

# Studenti in concerto per la pace

*Musica e dibattiti al Palazzetto dello sport. Sugli spalti 1.300 ragazzi*

■ Un grande evento in nome della pace che chiama a raccolta più di 1.300 studenti di 30 scuole superiori della Bergamasca. Questa mattina, a partire dalle 10, al Palazzetto dello sport, si terrà il concerto «La pace ci riguarda: un messaggio dagli studenti per gli studenti», organizzato dal Centro servizi amministrativi (ex Provveditorato) di Bergamo, dalla Consulta provinciale studentesca, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili e l'Ufficio per la pace del Comune di Bergamo. Sul palco una settantina di studenti tra musicisti, coreografia e coro.

È la prima volta che Bergamo ospita un'iniziativa del genere, già collaudata con successo in alcune scuole della Val Seriana. E il Comune di Bergamo ha deciso di raccogliercene l'eredità, sostenendo il concerto e altre manifestazioni future. «Abbiamo accolto quest'iniziativa con favore - ha spiegato Fabio Rustico, assessore alle Politiche giovanili - perché è un modo per rendere visibili progetti che hanno come tema portante la pace. E trattandosi di ragazzi, non c'è modo migliore della musica, che ha la capacità di far esprimere i sentimenti». Alla presentazione a Palazzo Frizzoni è intervenuto anche Giorgio Lanzi, in rappresentanza del Csa: «Il lavoro per promuovere le iniziative di pace - ha spiegato - è nato dieci anni fa ed è andato avanti grazie all'impegno di alcune scuole della provincia, come il Fantoni e il Rezzara di Clusone, l'Amaldi di Alzano Lombardo. A



Da sinistra, Irene Gentili, Giorgio Lanzi, Fabio Rustico e Francesco Breviario

questo punto era giusto che avesse una maggiore visibilità e in questo la collaborazione del Comune di Bergamo è stata molto preziosa».

«Questo concerto - ha detto Irene Gentili, della commissione pace della Consulta provinciale studentesca - è il principale obiettivo che si è prefisso la Consulta giovanile. Ma non è l'unico, perché abbiamo in cantiere altri pro-

getti, come una raccolta di vivere nelle scuole, la consultazione tra gli studenti bergamaschi e quelli di Locri che lottano contro la malavita, la realizzazione di segnalibri con immagini e messaggi sulla pace». Sono previsti momenti musicali accompagnati da video, coreografie e interventi delle istituzioni e degli studenti. Parteciperanno anche il dirigente del Csa di Bergamo Luigi Roffia e il

responsabile bergamasco della campagna «Obiettivi del Millennio» Francesco Breviario. In programma anche tre interventi curati dal liceo Mascheroni che parlerà della visita ai campi di concentramento, del liceo Sarpi che interverrà sulla partecipazione alla marcia della pace mentre un altro gruppo parlerà delle attività di volontariato a favore dell'autismo.

Gina Di Meo